

la cura di Pompeo suo maggiore fratello, & dipoi isconosciuto andò in corso in Spagna, insino che fatto capo grosso essendo riconosciuto figliuolo di Pompeo palesemente rubaua tutti li mari intorno, & combattè con Caio Cesare uir ruosamente, & con animo generoso. Congregò oltra questo grande & potente esercito, & acquistò & danari, & provincie, & alla fine diuenò signore di tutti li mari di Occidente. Affamò Italia, indusse gli inimici à quella pace che egli addimandò. Et quello che è piu merauiglioso, nello esilio, & condannagione de cittadini confinati, & condannati da Triumuiroi souenne grandemente alla rouina della patria, & saluò molti egregij, & illustri cittadini, li quali fuggendo il furore, & crudeltà de Triumuiroi andarono in Sicilia, & furono riceuuti, & conseruati, tanto che poi ritornarono salui alla patria, come habbiamo detto di sopra. Nondimeno perseguitato da qualch'uno delli Dei hebbe miserando fine, & capitò nelle mani de suoi auersarij. Titio unì lo esercito di Pompeo con Antonio, & à Mileto per comandamento di Marco Antonio lo priuò della uita, essendo in età di xl. anni. Sono alcuni che affermano Pompeo essere stato morto nõ per ordine di Antonio, ma di Planco, essendo pretore di Soria, il quale haueua il sigillo di Antonio, & scriuena le lettere sotto nome di Antonio, & però in nome di Antonio si dice lui haueere scritto à Titio che ammazzasse Pompeo. Alcuni dicono tal cosa essere stata fatta da Planco di uolontà di Antonio, perche si uergognasse essere tenuto autore della morte di Pompeo, per la riuerentia del nome paterno, & per non dispiacere alla sua Cleopatra, la quale haueua in honore grandissimo la memoria, & nome di Pompeo Magno. Sono altri che scriuono Planco haueere coman-

dato la morte di Sesto Pompeo per torre uia l'occasione di discordia tra Ottauiano & Marco Antonio, dubitando che Antonio non si accordasse con Pompeo à conforti di Cleopatra.

Poi che Pompeo fu morto, Antonio di nuouo se ne andò con lo esercito contra à gli Armeni, & Cesare mosse guerra alli Schiauoni, i quali saccheggiando infestauano la Italia, perche una parte di loro non obbediuà à Romani, l'altra era impacciata nelle guerre ciuili. Emmi parso non hauendo per fretta notizia delle cose delli Schiauoni ne essendo tante che ne potessimo fare una historia intera, ne possendo essere trattate in altro luogo rispetto al tempo in che furono fatte, emmi parso dico congiugnerle con le cose di Macedonia come prouincia alli Schiauoni uicina.

FINIS.

a b c d e f g h i k l m n o p q r s t u x y z,
A B C D E F G H I K .

Tutti sono quaderni, eccetto K duerno.

IN VINEGIA, NELL'ANNO

M. D. XXXXV.

IN CASA DE' FIGLIVOLI

DI ALDO.